



Bollettino n. 16 del 22 luglio 2026

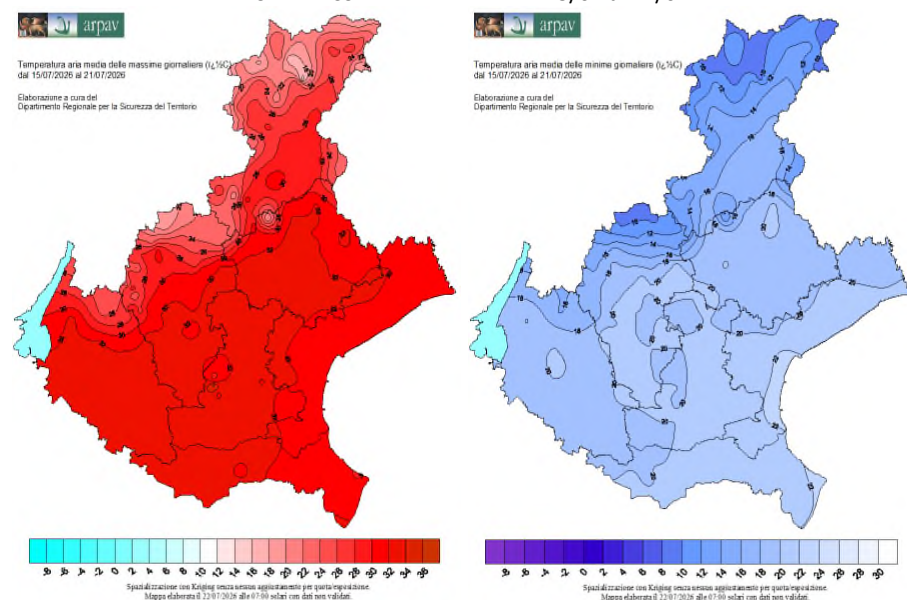
VITE

Andamento meteo (in collaborazione col Servizio Meteorologia e Climatologia di Arpav):

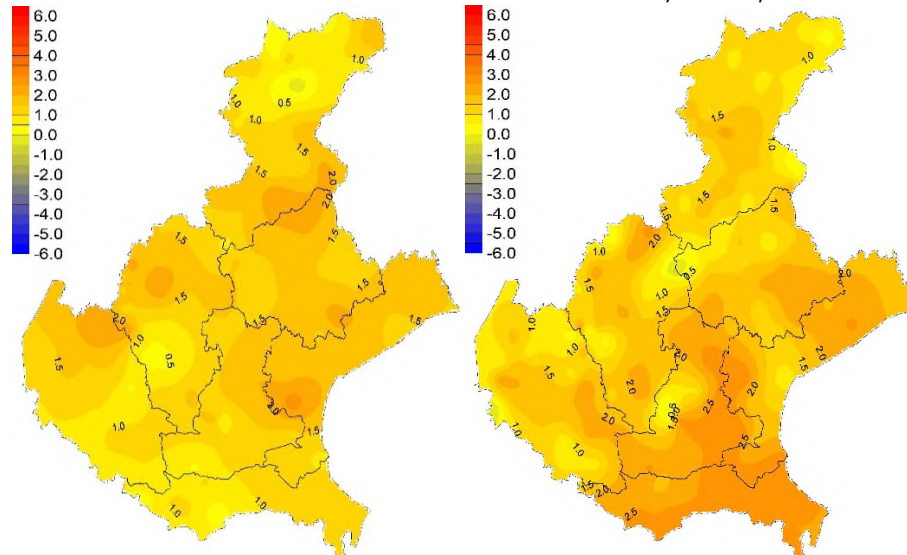
Settimana altalenante tra giornate tipicamente estive con clima caldo e soleggiato e numerosi passaggi temporaleschi che hanno causato numerosi eventi grandinigeni e ventosi. Tali eventi spesso hanno provocato ingenti danni alle colture. Le massime e minime medie rispettivamente sono risultate comprese tra 30-34°C e tra 20-24°C. Le precipitazioni sono risultate diffuse in tutto il territorio, mediamente con cumuli compresi tra 20-40 mm, solo occasionalmente in maniera più importante (< 50 mm), e di lieve entità (10-15 mm) principalmente lungo la costa adriatica.

Le medie settimanali delle temperature massime e minime rispetto alla media del periodo storico, fanno registrare valori superiori alla norma di 1-3°C a seconda delle zone.

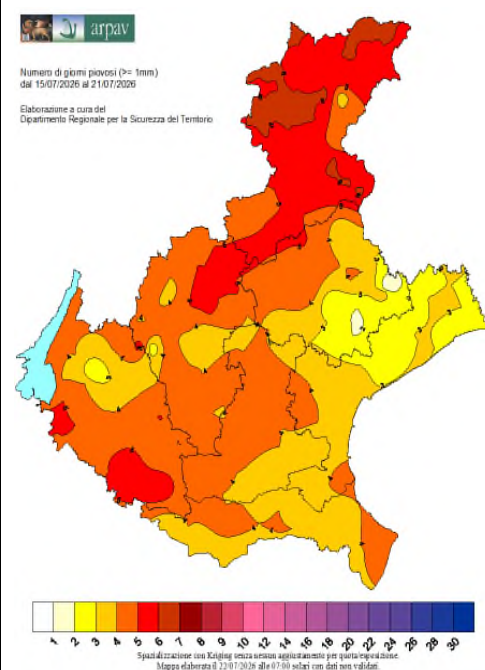
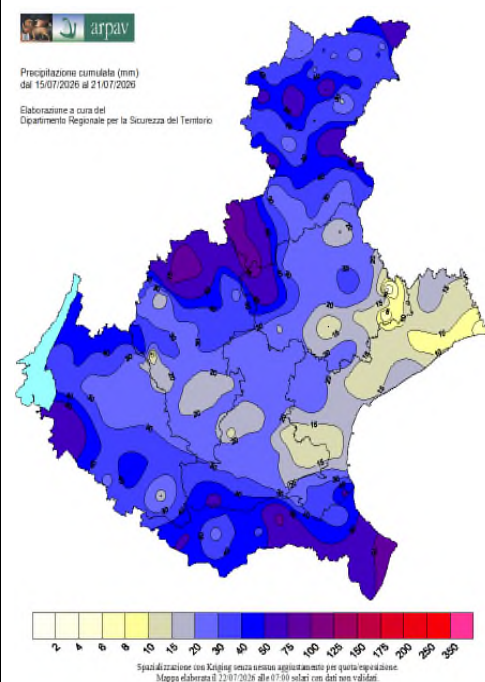
MEDIA DELLE TEMPERATURE MASSIME E MINIME DAL 15/07 AL 21/07 - ARPAV



SCARTO TEMPERATURE MAX E MIN RISPETTO ALLA NORMA DAL 15/07 AL 21/07 - ARPAV



PRECIPITAZIONI E GIORNI PIOVOSI DAL 15/07 AL 21/07 - ARPAV



**Fase fenologica:**

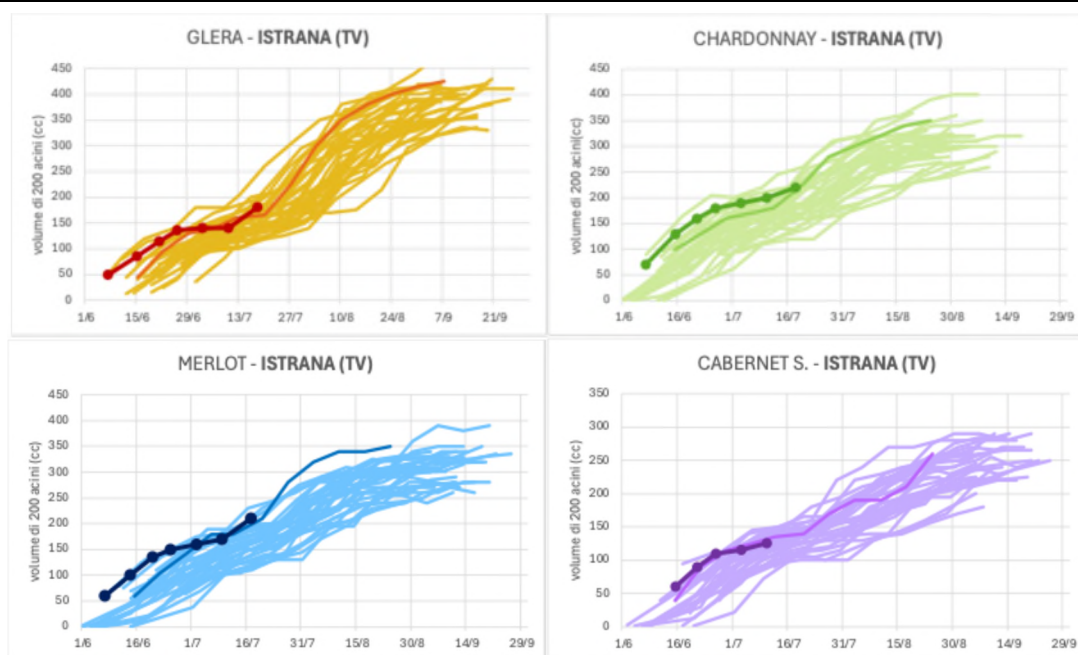
In tutti gli areali viticoli, si osserva l'accrescimento e l'invaiaura del grappolo in quasi tutte le varietà. In quelle precoci (ad es. Chardonnay e i Pinot) si trovano tra il 50 e il 90% di invaiatura; qualche varietà a media e tardiva maturazione (ad es. Glera, Merlot e Garganega) inizia ad invaiare, mentre la maggior parte delle varietà tardive sono ancora nella fase di chiusura del grappolo. In maniera meno marcata, però si continua a riscontrare una certa disformità nel grado di invaiatura dei grappoli anche all'interno dello stesso vigneto.

Vitigno	BBCH medio, ambienti tardivi	BBCH medio, ambienti precoci
Pinot, Chardonnay	81	83
Corvine, Merlot	77	83
Glera	77-81	83
Garganega, Cabernet S.	77	81

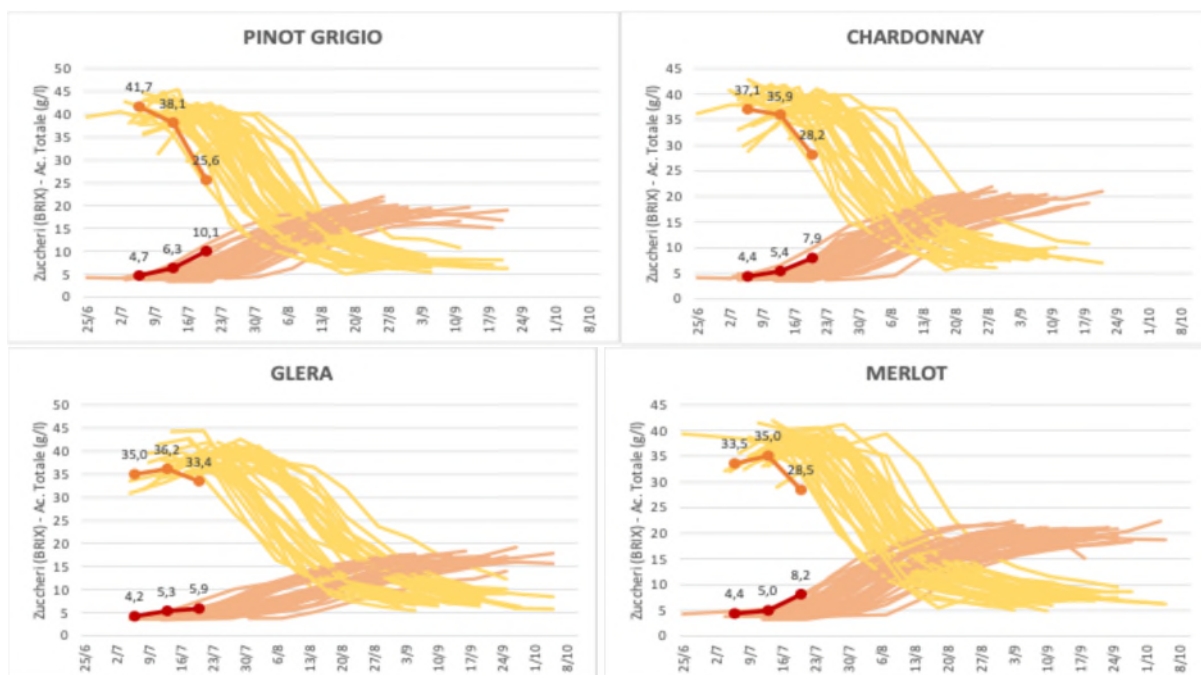
	Sviluppo degli acini (stadio piccolo pisello) 75 (K)	Chiusura del grappolo 77 (L)	Inizio invaiatura 81 (M)	Invaiaura 83-85	
--	--	---	---------------------------------------	---------------------------	--



Fasi in diversi ambienti, rispettivamente da sx: Corvina (F. Bonomi, S.P. in Cariano - VR, 20/07); Pinot grigio (F. Bonomi, Dulcè - VR, 20/07); Pinot grigio (G. Posenato, Ronco all'Adige - VR, 20/07); Garganega (A. Andreoli, Montebello - VI, 21/07)



Grafici: Andamento dell'aumento di volume delle bacche di Glera, Chardonnay, Merlot e Cabernet S. in un vigneto monitorato da molti anni a Istrana -TV: confronto tra il 2026 (linea con pallini) e il 2025 (linea più scura) rispetto alle altre annate (linee più chiare). In tutte le varietà si nota la ripresa dell'accrescimento degli acini e si conferma l'andamento corrispondente a quello delle annate più precoci (*Extenda vitis*, 22/07).



Grafici: Curve di maturazione (acidità totale e zuccheri) rispettivamente di Pinot grigio, Chardonnay, Glera e Merlot in un vigneto storico a Istrana – TV. Il confronto è tra il 2026 (linee scure con pallini) e le annate dal 1992 al 2025 (linea arancione Acidità, linea rosso scuro Zuccheri).

Da notare: nelle varietà precoci (Pinot grigio e Chardonnay) la maturazione sta procedendo spedita, in particolare l'acidità totale sta crollando rapidamente. Su Glera e Merlot è appena stato superato il picco dell'acidità totale e sembra che la maturazione sia più veloce per Merlot rispetto a Glera. In tutte le varietà si osserva una certa precocità simile a quella delle annate più precoci (Extenda vitis, 22/07).

Dinamiche di maturazione dal 2020 in alcuni vigneti storici CADIS 1898 (prime campionature)

PINOT GRIGIO								
valori medi	BABO	Brix	Ac. Tot.	pH	Tartarico	Malico	Incr. Babo 15 - 22/7/26	Inizio vendemmie
15/07/2026	11,51	13,54	16,31	2,91	9,37	9,44	1,11	1° sett. Agosto (da confermare)
21/07/2025	11,02	12,96	17,51	2,91	8,83	10,69		12-ago
24/07/2024	11,75	13,83	15,44	2,91	8,25	9,48		13-ago
26/07/2023	10,08	11,86	16,34	2,88	8,44	11,94		17-ago
20/07/2022	10,93	12,86	19,38	2,77	10,64	11,23		10-ago
02/08/2021	11,87	13,97	15,33	2,95	8,32	9,40		23-ago
22/07/2020	10,88	12,80	21,11	2,76	8,48	14,64		13-ago
CHARDONNAY								
valori medi	BABO	Brix	Ac. Tot.	pH	Tartarico	Malico	Incr. Babo 15 - 22/7/26	
15/07/2026	9,30	10,94	21,27	2,76	10,22	13,20	2,50	
21/07/2025	9,40	11,06	20,79	2,86	8,89	13,86		
24/07/2024	8,75	10,29	22,52	2,76	8,98	15,54		
26/07/2023	7,74	9,10	24,26	2,77	8,94	17,05		
20/07/2022	10,59	12,46	19,92	2,84	9,80	12,73		
02/08/2021	10,20	12,00	21,90	2,80	8,39	15,19		
22/07/2020	8,90	10,47	23,88	2,73	8,81	16,34		

Grafico: Indici di maturazione delle varietà Pinot grigio e Chardonnay in alcuni vigneti storici del comprensorio del Soave.

Da notare come i tenori medi di zuccheri, pH e acidità rilevati quest'anno il 15 Luglio sono simili a quelli rilevati nel 2025, ma una settimana più tardi. I vigneti di Pinot grigio che hanno sofferto la siccità (su suoli sassosi senza irrigazione) l'acidità totale è già attualmente molto bassa e il pH elevato; lo Chardonnay invece, anch'esso in anticipo di 6-7 gg, non sembra accusare allo stesso modo questi effetti da eccesso di gradi calore (G. Rama, CADIS 1898, 22/07)

**Stato parassitario:**

Patogeni: Nessuna nuova segnalazione di infezioni di *Peronospora* e *Oidio*; per quest'ultimo è da tenere in considerazione che permangono le condizioni favorevoli al suo sviluppo soprattutto nelle varietà tardive e nelle situazioni più favorevoli.

Tignoletta (*Lobesia botrana*): Sono in netto aumento le catture degli adulti di terza generazione.

Cocciniglie (*Planococcus ficus*, *Pseudococcus comstocki*, *Parthenolecanium corni* e *Neopulvinaria innumerabilis*): Si osserva la piena migrazione soprattutto verso i grappoli delle forme giovanili e delle femmine anche con ovisacco di seconda generazione di tutte le specie di cocciniglia. Si rileva la presenza abbondante di melata che diventerà substrato per lo sviluppo delle fumaggini. Nei vigneti in cui sono presenti i focolai di cocciniglie si può notare il frenetico spostamento delle formiche alla ricerca della melata.

Cicalina *Scaphoideus titanus*: Nei vigneti è presente l'adulto della cicalina.

Altre cicaline (*Erasmoneura vulnerata*, *Empoasca vitis*, *Zygina rhamni*): Si riscontrano soprattutto le forme giovanili e qualche adulto della seconda generazione.

Acari fitofagi della vite (*Panonychus ulmi*, *Eotetranychus carpini*): Si registrano pullulazioni di acaro giallo (*E. carpini*) a macchia di leopardo nei vigneti di alcuni areali viticoli. I sintomi più evidenti si possono osservare principalmente sulle foglie basali e progressivamente su quelle mediane dei germogli.

Fitoplasmi (Flavescenza dorata – FD, Legno nero - LN): Si continua ad osservare una presenza significativa di nuovi casi in tutti i territori.

Mal dell'Esca: In tutti i comprensori, si segnala la comparsa di evidenti sintomi sulle viti, in diverse varietà.

Virosi dell'accartocciamento fogliare (Grapevine Leaf Roll associated Virus - GLRaV): la presenza delle cocciniglie in vigneto, oltre alla sottrazione di linfa come danno diretto, può trasmettere e diffondere anche questa virosi come danno indiretto e in alcuni casi può manifestarsi in maniera grave, causando il ripiegamento verso il basso dei margini fogliari e alterazioni di colore come ingiallimenti nelle cultivar a bacca bianca e arrossamenti in quelle a bacca nera. Rispetto ai sintomi delle virosi FD e LN, le nervature rimangono verdi e i grappoli non disseccano.



Foto da sx: Adulto di Tignoletta su trappola e su acino; Neanidi di terza generazione su grappolo; Sviluppo di fumaggini su foglia (foto di E. Marchesini)

Per vedere gli stadi di sviluppo della Tignoletta cliccare al link: https://youtu.be/acGkxhhCaBE?si=_Fly9xeBnP8AdSpE



Foto da sx: Adulto di *S. titanus* su foglia; Adulto di *S. titanus* su trappola; Adulto di *H. obsoletus* su trappola (Foto di F. Bonomi e E. Marchesini)



Foto da sx: Sintomi causati da ragnò giallo; Sintomi da virosi dell'accartocciamento fogliare; Sintomi da FD foto a dx (Foto di E. Marchesini e F. Bonomi). Per vedere le forme mobili di ragnetto giallo cliccare al link: <https://youtu.be/9SBOPMUCF2U>

Indirizzi di difesa:

In tutti i comprensori viticoli, vista la fase fenologica di invaiatura in quasi tutte le varietà **si consiglia di allungare i tempi di copertura antiperonosporica ed antioidica**, salvo situazioni che manifestavano criticità già in precedenza. **Le valutazioni sulle sostanze attive da impiegare devono comunque tenere conto delle strategie di difesa aziendali prescelte.**

Si consiglia, in generale, di impiegare le usuali sostanze attive di contatto (preferibilmente rameici + zolfo).

Botrite (*B. cinerea*): Nel caso di vigneti particolarmente a rischio, su varietà a grappolo compatto e in fase fenologica avanzata, si consiglia di valutare un intervento con prodotti naturali (a base microbiologica o terpenica). Si ricorda dell'importanza delle "buone pratiche agronomiche" al fine di favorire la migliore pulizia e aerazione del grappolo e della chioma delle viti.

Tignoletta (*Lobesia botrana*): Al momento non si consigliano interventi specifici. Prima di proporre epoche d'intervento con insetticidi, si attende di rilevare la presenza delle ovature.

Cocciniglie (*Planococcus ficus*, *Pseudococcus comstocki* e *Parthenolecanium corni*): In questa fase di migrazione e laddove sono presenti infestazioni dell'insetto, **si consiglia di programmare un intervento con prodotti specifici, attenendosi ai tempi di carenza dei formulati commerciali ammessi per l'avversità e la coltura, in funzione anche delle strategie di difesa aziendali prescelte.**

Altre cicaline (*Erasmoneura vulnerata*, *Empoasca vitis*, *Zygina rhamni*): Solo in caso di forti infestazioni si consiglia un intervento con prodotti specifici.

Virosi e Fitoplasmi (Virosi del Pinot grigio - GPGV, Flavescenza dorata – FD, Legno nero - LN): **Le viti che presentano sintomi da Giallumi (FD e LN) devono essere rapidamente capitozzate o estirpate**, come stabilito dal vigente Decreto di Lotta Obbligatoria contro la Flavescenza dorata. In caso di dubbi di riconoscimento, fare riferimento alle foto contenute nella Guida divulgativa "I Giallumi della vite in Veneto", reperibile nel sito istituzionale dell'UO Fitosanitario: <https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/flavescenza-dorata>



Flavescenza dorata e monitoraggio regionale

Nei giorni scorsi sono state sostituite le 468 trappole cromotropiche del primo turno di cattura degli adulti di *Scaphoideus t.* installate presso i 156 vigneti della Rete di monitoraggio regionale (3 trappole per vigneto da 40x25 cm, mod. Glutor).

I dati acquisiti rivelano che:

- **come lo scorso anno, le popolazioni di *Scaphoideus titanus* nel territorio sono generalmente contenute, ma non ovunque. Ci sono varie realtà puntuali disseminate qua e là (insieme costituiscono il 16% del totale) nelle quali le densità di presenza non sono accettabili** (talvolta con catture ben oltre i 100 individui) e che riguardano, per la quasi totalità, situazioni di mala gestione insetticida già evidente negli anni precedenti;
- **i vigneti con presenze minime di *Scaphoideus*, cioè con meno di 2 individui su 3 trappole, sono:**
 - **il 42% tra quelli in regime di difesa biologica** (lo scorso anno erano il 35%);
 - **il 78% tra quelli in regime di difesa convenzionale** (lo scorso anno erano il 68%);vedi grafici nella pagina successiva.

In base a ciò, in linea con le indicazioni date nelle annate precedenti, si consiglia di eseguire **un trattamento insetticida nei prossimi giorni solo laddove :**

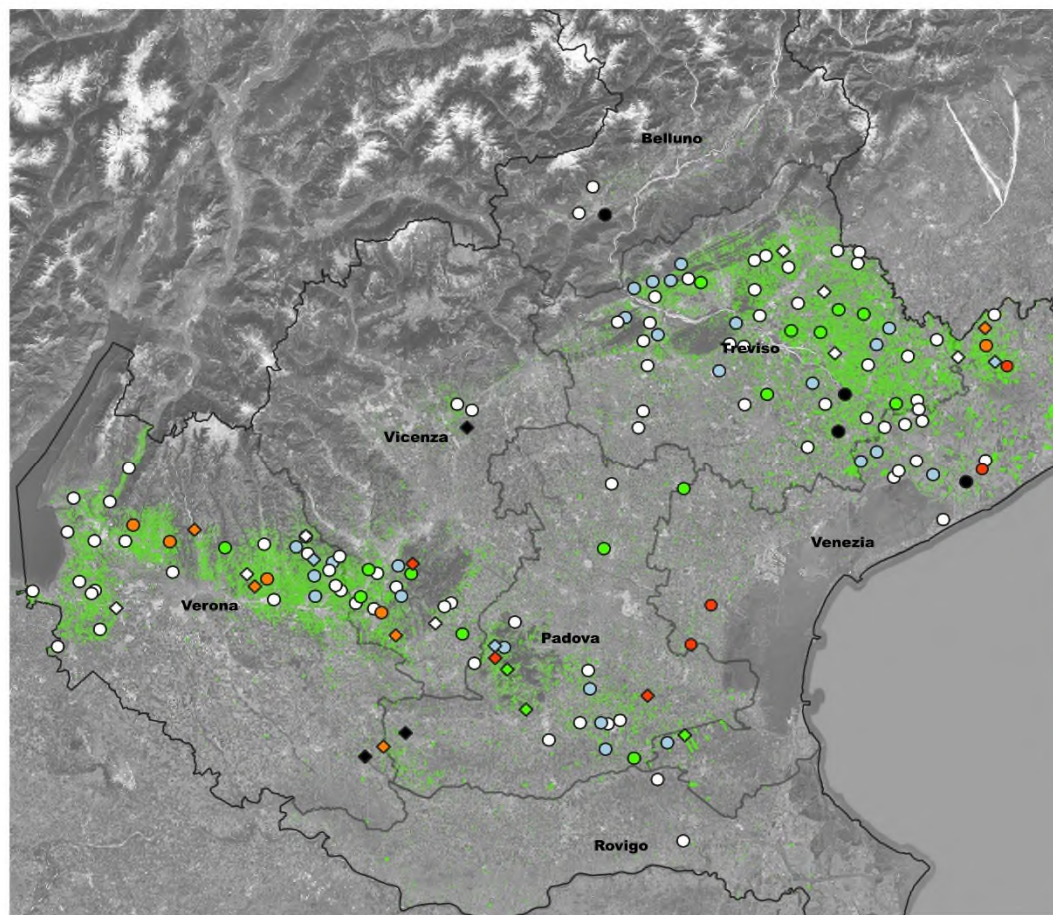
- 1) **è necessario**, in presenza di catture accertate di almeno 2 individui di *Scaphoideus titanus* su 3 trappole di monitoraggio aziendali nell'arco di due settimane;
- 2) **è opportuno in via precauzionale**, per la presenza di vigneti incolti/abbandonati o con alta incidenza di Giallumi nelle vicinanze, in assenza di dati di trappolaggio aziendale;

Il trattamento, comunque non obbligatorio, deve essere eseguito in questi casi con Piretrine naturali in difesa biologica (meglio se affiancato da un coadiuvante come ad es. il Sorbitan etossilato) **e con Piretroidi in difesa integrata/convenzionale** (Deltametrina, Esfenvalerate, Etofenprox, Lambda-cialotrina o Tau-fluvalinate);

Attenzione:

- Considerato lo straordinario anticipo previsto per l'avvio delle operazioni vendemmiali delle cv precoci in taluni comprensori, è indispensabile fare molta attenzione al rispetto dei tempi di carenza dei formulati commerciali che si intendono impiegare.
- Tutti coloro che aderiscono ai regimi di produzione integrata volontaria (SQNPI, QV) devono fare attenzione al numero massimo di interventi consentiti per sostanza attiva o gruppo di sostanze attive stabiliti contro lo *Scaphoideus t.* dalle Linee Tecniche di Difesa Integrata 2026 della Regione Veneto.
- La corretta preparazione ed esecuzione del trattamento sono fondamentali per garantirne l'efficacia (vedi le specifiche in uno dei Bollettini precedenti, dal n. 8 al 12). Circa l'esecuzione in particolare, si raccomanda di eseguire l'applicazione dei PF a base di Piretrine, notoriamente termo-foto labili, nelle ore serali/notturne, mentre quelli a base di Piretroidi, meno performanti con temperature superiori ai 30°C, nelle ore comunque più fresche.
- In ogni caso vanno sempre rispettate tutte le prescrizioni di etichetta e le disposizioni della DGR Veneto 1082/2019 così come recepite dai Regolamenti comunali in materia.

Si raccomanda di ispezionare sistematicamente e periodicamente tutto il vigneto, pianta per pianta, per rilevare ed estirpare tempestivamente (o capitozzare in via transitoria) tutti i ceppi che manifestano sintomatologie riconducibili alla Flavescenza dorata.



Rete di Monitoraggio
Regione Veneto 2026

Vigneti monitorati 157

Adulti di *Scaphoideus t.*
catturati a metà luglio
(somma 3 trap/vigneto)

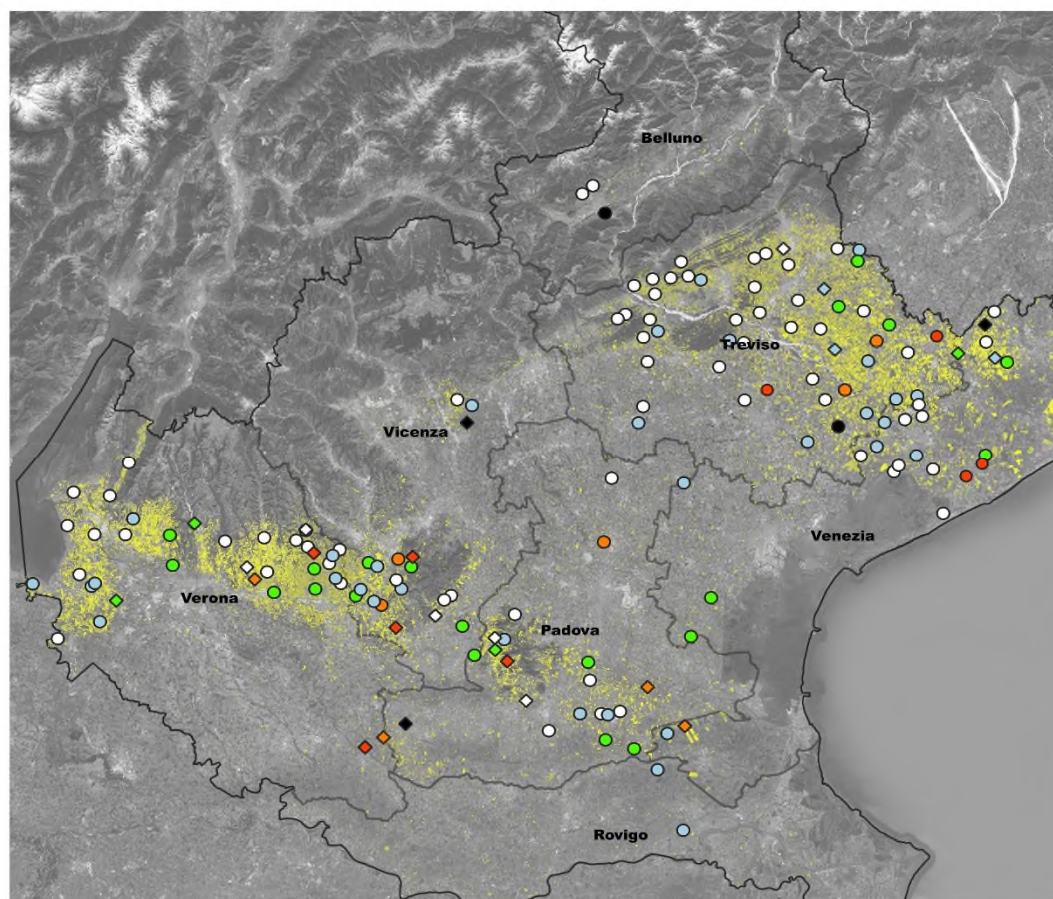
Vigneti Bio [26]

- ◇ 0 [8]
- ◇ < 2 [3]
- ◇ 3-9 [3]
- ◇ 10-29 [5]
- ◇ 30-99 [3]
- ◆ > 100 [4]

Vigneti convenzionali [131]

- 0 [78]
- < 2 [25]
- 3-9 [15]
- 10-29 [5]
- 30-99 [4]
- > 100 [4]

VIGNETI_fitSC_2020



Rete di Monitoraggio
Regione Veneto 2025

Vigneti monitorati 157

Adulti di *Scaphoideus t.*
catturati a metà luglio
(somma 3 trap/vigneto)

Vigneti Bio [26]

- ◇ 0 [6]
- ◇ < 2 [3]
- ◇ 3-9 [4]
- ◇ 10-29 [4]
- ◇ 30-99 [5]
- ◆ > 100 [4]

Vigneti convenzionali [131]

- 0 [68]
- < 2 [32]
- 3-9 [20]
- 10-29 [5]
- 30-99 [4]
- > 100 [2]

VIGNETI_fitSC_2020

**FOCUS POPILLIA JAPONICA:**

L'U.O. Fitosanitario Veneto con una nota del 13 luglio 2026 avente come oggetto "Stato dell'infestazione di *Popillia japonica* in Veneto" comunica che il livello di allerta nei confronti di questo organismo nocivo rimane elevato. Tuttavia, dai dati di monitoraggio, basati sul numero di catture rilevati mediante le trappole, non emergono, allo stato attuale, livelli di popolazione tali da destare particolare preoccupazione. Inoltre, nelle colture in cui è stata accertata la presenza dell'insetto non sono stati attualmente osservati danni significativi. Pertanto, **nell'area interessata dalla presenza dell'insetto la densità della popolazione risulta ancora contenuta e NON tale da richiedere interventi straordinari**. In ogni caso, considerando che gli adulti saranno presenti per altre 2-3 settimane, si raccomanda di effettuare un costante monitoraggio visivo delle proprie colture e, qualora venga riscontrata la presenza di individui, di valutare l'esecuzione di un trattamento con prodotti fitosanitari autorizzati per la coltura e per l'organismo nocivo. Questi interventi possono essere utili per contenere la diffusione di *P. japonica*. I principi attivi maggiormente efficaci sono: Acetamiprid, Deltametrina, Tau-fluvalinate, Etofenprox, Chlorantraniliprole, Lambda-cialotrina e Piretro (per le produzioni biologiche).

Si ricorda che *Popillia japonica* è un organismo nocivo da quarantena prioritario per l'Unione Europea (Regolamento di esecuzione UE 2019/1702). La sua pericolosità è dovuta ai potenziali impatti economici, ambientali e sociali particolarmente negativi che comporterebbe la sua presenza nel territorio.

La presenza di *Popillia japonica*, al di fuori delle aree delimitate, deve essere tempestivamente segnalata al Servizio Fitosanitario Regionale Veneto compilando un breve format di segnalazione presente nella pagina web: <https://mebtel.regione.veneto.it/fitosanitario/public/modulipubblici>

Su tutto il territorio regionale vige il DIVIETO di installazione di trappole per *Popillia japonica* senza l'autorizzazione del Servizio Fitosanitario Regionale. Tali trappole rappresentano una fonte fortemente attrattiva per gli individui di *Popillia japonica*, rischiando così di creare nuovi focolai incontrollati dell'insetto e mettendo a rischio l'intera area circostante.

Nella pagina web: <https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/popillia-japonica>, sono riportate le principali informazioni riguardo *Popillia japonica*.



Foto da sx: Aggregazione di adulti su foglia; Rosure della lamina fogliare e le nervature rimangono intatte; Caratteri distintivi dell'adulto, 5 ciuffetti bianchi per ogni lato dell'insetto e 2 più grandi all'estremità. Per vedere gli adulti di *Popillia japonica* si può cliccare sul link: <https://youtu.be/5b0LZH06N8>